

## Felicità a tre

**Quando, nel maggio del 2023, i tre gemellini Sharif, Sleiman e Ayloul vengono al mondo prematuri, non si sa se sopravviveranno. L'Ospedale pediatrico Betlemme, tuttavia, consente loro di partire bene nella vita.**

Sharif Rabab'ha osserva, incuriosito, il suo ditino che scompare nel saturimetro della pediatra. Battito cardiaco e saturazione dell'ossigeno sono perfetti.

Sharif pesa soltanto 800 grammi, 1'400 grammi invece Sleiman e la sorellina Ayloul 1'200 grammi. La dottoressa Amal Fawadleh, neonatologa ricorda quanto critiche fossero le condizioni di Sharif.

### Una gravidanza a rischio

L'anno scorso, mentre Amira, giovane mamma di 19 anni, è in attesa dei tre gemelli, intervengono alcune complicazioni. Le viene consigliato di portare a termine anticipatamente la gestazione. È nella 33a settimana quando viene sottoposta a taglio cesareo in una clinica di Hebron. I prematuri sono deboli e sottopeso. Per questo motivo i medici vogliono farli trasferire all'Ospedale pediatrico di Betlemme.

I dottori del nosocomio constatano che i prematuri presentano sintomi da distress respiratorio neonatale. I due maschietti e la femminuccia vengono sottoposti a respirazione artificiale e alimentati per via parenterale finché non saranno in grado di respirare autonomamente e di poppare dal biberon. Sharif in particolare deve lottare a lungo. Per quasi otto settimane ha bisogno di un supporto respiratorio. Ma un po' alla volta le sue condizioni si stabilizzano. Dopo due mesi abbondanti tutti e tre vengono finalmente dimessi.

### Ruolo fondamentale dell'Appartamento delle madri

«Lasciando i miei tre in Ospedale, sapevo che erano in ottime mani», esordisce Amira ricordando quel periodo. La donna trascorre comunque le ultime due settimane di degenza dei bimbi nella struttura. «Ho dovuto imparare come tenerli correttamente, come fare loro il bagnetto e come nutrirli».

Alla dottoressa Fawadleh sta molto a cuore l'Appartamento delle madri. «Qui le mamme possono imparare gradatamente a sapersi gestire». Amira esprime tutta la sua gratitudine.

Dopo le dimissioni si sono rese necessarie altre visite. Il contatto con la struttura è ottimo, dicono i genitori. Molte consultazioni e informazioni possono essere dispensate via telefono o video.

### Il poliambulatorio, luogo di riferimento anche dopo le dimissioni

Anche per la visita odierna la dottoressa Fawadleh si prende parecchio tempo. È molto soddisfatta in particolare dei progressi di Sharif che, senza timore, le afferra il badge che le pende dal nastro rosso. «Il bimbo è molto intelligente, interagisce perfettamente con il mondo che lo circonda». Il Caritas Baby Hospital ha reso decisamente meno faticosa la partenza della vita familiare.

### **Per donazioni**

Aiuto Bambini Betlemme  
IBAN CH17 0900 0000 6002 0004 7  
[www.aiuto-bambini-betlemme.ch](http://www.aiuto-bambini-betlemme.ch)

L'associazione Aiuto Bambini Betlemme con sede a Lucerna finanzia e gestisce da oltre 60 anni l'Ospedale pediatrico Betlemme in Cisgiordania. Ogni anno la struttura accoglie migliaia e migliaia di bambini negli ambulatori e nei reparti. I genitori sono strettamente coinvolti nel processo di guarigione dei figlioletti malati. Il nosocomio pediatrico vanta Servizi sociali altamente qualificati. È una realtà in continuo divenire. Forte dell'unica terapia intensiva pediatrica della Cisgiordania, essa offre anche diverse sub-specialità. A ottobre 2025 è prevista l'inaugurazione della chirurgia diurna.

La direzione ospedaliera è interamente in mano locale. L'organico è composto da 250 collaboratori. Colonna portante del sistema sanitario palestinese, la struttura è in prima linea nella formazione di medici e infermieri pediatrici. L'Ospedale di Betlemme è in grado di portare avanti la sua missione e salvare tante piccole vite solo grazie alle donazioni.

Per ulteriori informazioni: [www.aiuto-bambini-betlemme.ch](http://www.aiuto-bambini-betlemme.ch)

### **Per le Relazioni con i media**

Kathrin Salmon, Direttrice amministrativa di Aiuto Bambini Betlemme, Lucerna  
[kathrin.salmon@khb-mail.ch](mailto:kathrin.salmon@khb-mail.ch), tel. +41 41 429 00 00

Karin Padrutt  
[karin.padrutt@padruttpr.ch](mailto:karin.padrutt@padruttpr.ch), tel. +41 79 468 45 66